



#### 4. DATI DELL'IMPIANTO / STABILIMENTO / ATTIVITA'

##### 4.1 Dati generali

Denominazione dell'impianto/stabilimento/attività \_\_\_\_\_

sito nel Comune di \_\_\_\_\_ prov. /\_\_/\_/

Descrizione attività principale \_\_\_\_\_

##### 4.2 Inquadramento territoriale (\*)

Coordinate geografiche	Lat _____ Long _____ Nel sistema di riferimento (UTM 32 / ED50/WGS84) _____
Dati catastali	foglio _____ particella _____

##### 4.3 Attività svolte

Breve descrizione del ciclo produttivo

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Attività principale \_\_\_\_\_ Codice ATECO /\_\_/\_/\_\_/\_/\_\_/\_/

Attività secondaria \_\_\_\_\_ Codice ATECO /\_\_/\_/\_\_/\_/\_\_/\_/

##### 4.3.1 Produzioni (compilare solo nel caso l'attività realizzi produzioni) (\*)

Attività	Tipologia di prodotti	Quantità	u.m.
codice ATECO	prodotto 1		
codice ATECO	prodotto 2		
codice ATECO	prodotto ...		

##### 4.3.2 Materie prime e ausiliarie (per ciascun prodotto, compilare solo in presenza di materie prime, additivi, catalizzatori, miscele, prodotti intermedi) (\*)

Produzione	Tipologia di materie prime e ausiliarie	Quantità annua	u.m.	Modalità di stoccaggio/deposito
prodotto 1				
prodotto 1				
prodotto ...				

si allegano le schede di sicurezza delle materie prime (solo per le emissioni in atmosfera e scarichi con sostanze pericolose)

#### 4.4 Caratteristiche occupazionali (\*)

Numero totale addetti (*)	
Numero di addetti stagionali (*)	
Periodo di attività (ore/giorno)	
Periodo di attività (giorni /anno)	
Periodo di attività (mesi/anno)	
Periodo di attività (giorni/settimana)	

### IL GESTORE DELL'IMPIANTO/STABILIMENTO/ATTIVITA' RICHIEDE

#### 5. ISTANZA

**rilascio** dell'Autorizzazione Unica Ambientale

**modifica sostanziale** dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_

**rinnovo** dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_

**per le seguenti autorizzazioni o comunicazioni ricomprese nell'AUA<sup>1</sup>:**

autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni ( di seguito Codice dell'ambiente );

rinnovo  nuova  modifica sostanziale  proseguimento senza modifiche  modifica non sostanziale

comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;

rinnovo  nuova  modifica sostanziale  proseguimento senza modifiche  modifica non sostanziale

autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente;

rinnovo  nuova  modifica sostanziale  proseguimento senza modifiche  modifica non sostanziale

autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272, comma 2, del Codice dell'ambiente;

rinnovo  nuova  modifica sostanziale  proseguimento senza modifiche  modifica non sostanziale

comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

rinnovo  nuova  modifica sostanziale  proseguimento senza modifiche  modifica non sostanziale

autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;

rinnovo  nuova  modifica sostanziale  proseguimento senza modifiche  modifica non sostanziale

comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente ;

rinnovo  nuova  modifica sostanziale  proseguimento senza modifiche  modifica non sostanziale

altri atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale compresi nell'AUA in base alla normativa regionale (*specificare*) \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Barrare solo le caselle corrispondenti alle autorizzazioni/comunicazioni di cui si necessita per l'avvio o la prosecuzione dell'attività

rinnovo  nuova  modifica sostanziale  proseguimento senza modifiche  modifica non sostanziale

**E A TAL FINE**, allega le schede di seguito indicate o, nel caso in cui non siano mutate le condizioni di esercizio alla base del precedente titolo autorizzativo, effettua ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni e delle pene previste dalla legge in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di false attestazioni, le dichiarazioni che seguono

- ALLEGA LA SCHEDA A** contenente i dati e le informazioni necessari per **gli scarichi di acque reflue**
- DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 DPR 59/2013" relativamente agli scarichi di acque reflue
- ALLEGA LA SCHEDA B** contenente i dati e le informazioni necessari per **l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue**
- DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue
- ALLEGA LA SCHEDA C** contenente i dati e le informazioni necessari per **le emissioni in atmosfera per gli stabilimenti in procedura di autorizzazione ordinaria (art. 269 D.lgs. 152/2006)**
- DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti
- ALLEGA LA SCHEDA D** contenente i dati e le informazioni necessari per **le emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga in procedura di autorizzazione in via generale ( art 272 comma 2 del d.lgs 152/2006)**
- DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga
- ALLEGA LA SCHEDA E** contenente i dati e le informazioni inerenti **l'impatto acustico**
- DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'impatto acustico
- ALLEGA LA SCHEDA F** contenente i dati e le informazioni necessari per **l'utilizzo dei fanghi** derivanti dal processo di depurazione in agricoltura;
- DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'utilizzazione dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura
- ALLEGA LA SCHEDA G1** contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle **operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi**
- DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi
- ALLEGA LA SCHEDA G2** contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle **operazioni di recupero di rifiuti pericolosi**
- DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali pericolosi

## 6. DICHIARAZIONI

DICHIARA INOLTRE

### 6.1 Titoli abilitativi in materia ambientale sostituiti dall'AUA

che l'impianto/stabilimento/attività risulta in possesso dei seguenti titoli abilitativi in materia ambientale

Scheda interessata	Ente	N° prot/RU.	del	Scadenza
<i>(ad es.: scheda A – scarichi)</i>				

### 6.2. Certificazioni ambientali volontarie

che sono state ottenute le seguenti certificazioni ambientali volontarie:

Certificazione	Autorità che ha rilasciato la certificazione	Numero	Data di emissione	Note

### 6.3 Ulteriori dichiarazioni

che l'attività non è assoggettata alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente

che l'attività è assoggettata alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente:

che l'autorità competente \_\_\_\_\_ alla verifica di VIA ha valutato la non assoggettabilità del progetto alla VIA con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

che l'autorità competente \_\_\_\_\_ alla verifica di VIA ha valutato l'assoggettabilità del progetto alla VIA ed emesso provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

che l'attività non ricade in verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa vigente

che l'attività non è assoggettata all'AIA ai sensi del Codice dell'ambiente

**SCHEMA A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE****A.1 Quadro sinottico degli scarichi finali**

che nell'impianto/stabilimento/attività sono presenti i seguenti scarichi, indicati sulla planimetria allegata, così come riportato nel quadro sinottico

TIPOLOGIA DELLE ACQUE REFLUE CONVOGLIATE AI DIVERSI SCARICHI (*)	TIPOLOGIA DI RECAPITO PER CIASCUNO SCARICO (ESISTENTE E NUOVO) (*)				TIPOLOGIA RICHIESTA SPECIFICA E SCARICHI INTERESSATI			
	Rete fognaria	Acque superficiali	Suolo <sup>1</sup> o strati superficiali del sottosuolo	Acque <sup>2</sup> sotterranee	Rilascio	Modifica sostanziale	Rinnovo	
							senza modifica sostanziale (*)	con modifica sostanziale (*)
a) Industriali	es. S1, S3					es. S1, S3		
b) Industriali contenenti sostanze pericolose								
c) Industriali assimilate alle domestiche						es. S2		
d) Domestiche			es. S4				es. S4	
e) Urbane								
f) Prima pioggia								

<sup>1</sup> specificare le condizioni di deroga di cui all'articolo 103 del Codice dell'ambiente

<sup>2</sup> specificare le condizioni di deroga di cui all'articolo 104 del Codice dell'ambiente

**A.2 Ciclo produttivo e utilizzo dell'acqua**

1	Descrizione attività (*)	<input type="checkbox"/> Industriale <input type="checkbox"/> Artigianale <input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Servizio <input type="checkbox"/> Altro [ <b>specificare</b> ]
2	Descrizione del ciclo produttivo	Descrizione sintetica del ciclo produttivo e dell'utilizzo dell'acqua <i>(da non compilare nel caso di usi civili)</i>
3	Materie lavorate, prodotte, utilizzate (*)	elencare le materie prime, gli additivi, i catalizzatori, i prodotti intermedi, i prodotti finiti <i>(compilazione alternativa alle tabelle 4.3.1 e 4.3.2 della parte generale)</i>

**A.3. Quadro dei prelievi**

- Non viene effettuato alcun prelievo idrico
- Il prelievo idrico relativo all'insediamento in esame viene effettuato nelle modalità specificate nel seguente quadro sinottico:

FONTE	DENOMINAZIONE (*)	COORDINATE GEOGRAFICHE (*)		DATI CONCESSIONE AL PRELIEVO	PRELIEVO MASSIMO AUTORIZZATO (*)	PRELIEVO MEDIO EFFETTIVO (*)	UTILIZZAZIONE (*)				RISUSO	QT. RIUTILIZZATA (*)
		x	y				Domestiche	Industriali	Processo	Altro		
Sorgenti				Ente, data, n° concessione	m <sup>3</sup> / anno	m <sup>3</sup> / anno	%	%	%	%	Sì / No	m <sup>3</sup> / anno
Acquedotto												
Corpo idrico superficiale												
Pozzi												
Altro [specificare ]												

Presenza di contatori  Sì  No

#### A.4. Descrizione dei punti di scarico (sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale)

Denominazione scarico SF N. \_\_\_\_\_ (come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo e come riportato in planimetria)

1	Coordinate geografiche (*)	Lat _____ Long _____ Nel sistema di riferimento (UTM 32 / ED50/WGS84) _____
2	Destinazione dello scarico	<b>Indicare se acque superficiali / fognatura / suolo o strati superficiali del sottosuolo / acque sotterranee / altro (*)</b>  Indicare la denominazione/codice del recapito (nel solo caso di acque superficiali ed eventualmente in rete fognaria)
3	Autorizzazione ai fini idraulici	<b>Solo per recapito in corpo idrico superficiale demaniale</b>

4	Modalità di scarico	Indicare se continuo / saltuario / periodico	se periodico, indicare la frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno)
5	Quantità di acqua reflua scaricata	Portata media	(*)
		Portata massima	(*)
		Volume massimo	(*)
		Misuratore di portata	Indicare se presente
6	<b>Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico</b>	Aggiungere scheda A1 <input type="checkbox"/> Domestico <input type="checkbox"/> Assimilabile al domestico <input type="checkbox"/> Industriale <input type="checkbox"/> Altro (*)	
7	<b>Sistema di pre-trattamento</b>	<input type="checkbox"/> Nessuno <input type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Altro [ specificare ]  Presenza di pozzetto/i di ispezione <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
8	Scarichi in forma associata (solo con gestione giuridica)	Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No  <b>Se nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti, fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico</b>  Ragione _____ sociale Partita _____ IVA Indirizzo _____ Codice ATECO attività produttiva (*) _____	

		Portata media giornaliera _____ Volume annuo (m <sup>3</sup> /anno) _____  Presenza di pozzetto/i di ispezione <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No																																												
<b>9</b>	Caratteristiche qualitative dello scarico terminale	Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente																																												
		<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin: auto;"> <thead> <tr> <th style="width:25%;">PARAMETRO</th> <th style="width:25%;">CONCENTRAZIONI</th> <th style="width:25%;">QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA</th> <th style="width:25%;">QUANTITÀ MENSILE SCARICATA (*)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA (*)																																								
PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA (*)																																											
<b>10</b>	Presenza di sostanze pericolose <sup>2</sup>	<p><b>Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A</b> ( Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) <b>2/A</b> (Standard di qualità nei sedimenti) <b>1/B</b> (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) <b>e 3/B</b> ( standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) <b>dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente</b></p> <p><input type="checkbox"/> Sì    <input type="checkbox"/> No    <b>Se presenti, compilare la tabella sottostante</b></p> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin: auto;"> <thead> <tr> <th colspan="10" style="text-align:center; background-color:#e0e0e0;">DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th colspan="2" style="text-align:center;">SOSTANZA PERICOLOSA</th> <th colspan="3" style="text-align:center;">PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO</th> <th colspan="5" style="text-align:center;">PRESENZA NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th rowspan="2" style="text-align:center;">NUMERO CAS</th> <th rowspan="2" style="text-align:center;">ELEMENTO/ COMPOSTO/ SOSTANZA</th> <th rowspan="2" style="text-align:center;">PRODOTT A</th> <th rowspan="2" style="text-align:center;">TRASFORMAT A</th> <th rowspan="2" style="text-align:center;">UTILIZZAT A</th> <th rowspan="2" style="text-align:center;">PRESUNT A</th> <th rowspan="2" style="text-align:center;">VERIFICAT A</th> <th colspan="3" style="text-align:center;">CONCENTRAZIONE</th> </tr> <tr> <th style="text-align:center;">MINIMA</th> <th style="text-align:center;">MEDIA</th> <th style="text-align:center;">MASSIMA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> </tr> </tbody> </table> <p><b>Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente</b> e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevanza delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti mes si a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente )</p>	DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO										SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO					NUMERO CAS	ELEMENTO/ COMPOSTO/ SOSTANZA	PRODOTT A	TRASFORMAT A	UTILIZZAT A	PRESUNT A	VERIFICAT A	CONCENTRAZIONE			MINIMA	MEDIA	MASSIMA											
DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO																																														
SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO																																									
NUMERO CAS	ELEMENTO/ COMPOSTO/ SOSTANZA	PRODOTT A	TRASFORMAT A	UTILIZZAT A	PRESUNT A	VERIFICAT A	CONCENTRAZIONE																																							
							MINIMA	MEDIA	MASSIMA																																					

<sup>2</sup> **Sostanze pericolose:** Per sostanze pericolose si intendono quelle definite dal Codice dell'ambiente, parte III, art.74, comma 2, lettera ee): "sostanze pericolose: le sostanze o gruppi di sostanze tossiche, persistenti e bio-accumulabili e altre sostanze o gruppi di sostanze che danno adito a preoccupazioni analoghe" .Tra queste rientrano anche le sostanze pericolose prioritarie indicate nella successiva lettera ff).

Sì  No **Se presenti, compilare la tabella sottostante**

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO									
SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO				
NUMERO CAS	ELEMENTO/ COMPOSTO/ SOSTANZA	PRODOTT A	TRASFORMAT A	UTILIZZAT A	PRESUNT A	VERIFICAT A	CONCENTRAZIONE		
							MINIMA	MEDIA	MASSIMA

**Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte III, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente )**

Sì  No **Se presenti, compilare la tabella sottostante (\*)**

A	B (T/ANNO)	C (m <sup>3</sup> /H)	CICLO PRODUTTIVO
			Cadmio
			Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)
			Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)
			Esaclorocicloesano (hch)
			Ddt
			Pentaclorofenolo ( pcp)
			Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin
			Esaclorobenzene (hcb)
			Esaclorobutadine
			Cloroformio
			Tetracloruro di carbonio
			1,2 dicloroetano (edc)

				Tricloroetilene	
				Triclobenzene (tcb)	
				Percloroetilene (per )	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>○ colonna A): barrare il/i cicli produttivi di interesse;</li> <li>○ colonna B): indicare la capacità di produzione in tonn/anno del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione/trasformazione/ utilizzazione delle sostanze indicate nella tabella o la presenza di tali sostanze nello scarico;</li> <li>○ colonna C): indicare il fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo in m<sup>3</sup>/h</li> </ul>			
11	Sistemi di controllo dei parametri analitici	Indicare se presenti			Se presenti, specificare il sistema di misura utilizzato

#### A.5. Ulteriori dati tecnici per lo scarico di acque reflue urbane

1	Agglomerato espresso in abitanti equivalenti		
2	Utenze servite dalla rete fognaria	Abitanti residenti n.	
		Abitanti fluttuanti n.	
3	Presenza di acque reflue industriali nella rete fognaria	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Se presenti allegare elenco specificando, per ogni insediamento, la ragione sociale, la tipologia degli scarichi industriali allacciati alla rete fognaria, le portate giornaliere, il relativo carico organico immesso nella rete fognaria espresso in Kg/giorno di BOD5
4	Raccolta di acque meteoriche	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
5	Esistenza di scaricatori di piena	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Se esistente, indicare la localizzazione dello scaricatore di piena, gli estremi catastali del punto di scarico nel corpo recettore, la tipologia del corpo recettore

#### A.6 Recapito dei reflui

**A6.1**

Composizione nel punto di recapito terminale

**Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali (\*)**

- Acque reflue industriali da processi produttivi
- Acque reflue industriali di raffreddamento
- Acque reflue industriali di lavaggio
- Acque reflue meteoriche di dilavamento
- Acque reflue domestiche
- Acque reflue assimilate
- Altro ( acque reflue meteoriche, ecc.)

**A.6.2.** Se il refluo viene allontanato in **ACQUE SUPERFICIALI** specificare:

<b>CORPO RECETTORE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>NATURA DEL CORPO RECETTORE</b> (*)	<b>PORTATA MEDIA</b> (M <sup>3</sup> /SEC) (*)	<b>PORTATA MINIMA</b> (M <sup>3</sup> /SEC) (*)	<b>N° GIORNI CON PORTATA NULLA</b> (*)
Corpo idrico superficiale		(naturale/artificiale: corso d'acqua, lago aperto, lago chiuso, mare)/canali di bonifica)			

**A.6.3.** Se il refluo viene allontanato sul **SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO\*** specificare:

1	Distanza dal più vicino corpo idrico	mt	
2	Distanza minima dalla rete fognaria pubblica (*)	mt	
3	Possibilità di convoglio o riutilizzo (*)	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	In caso negativo, motivare l'impossibilità di convogliare i reflui in corpo idrico, in altre reti fognarie o di destinarli al riutilizzo
4	Distanza da punti di captazione o derivazione (*)	Lo scarico terminale al suolo o negli strati superficiali del sottosuolo rispetta la distanza di almeno 200 m da eventuali punti di captazione o di derivazione di acque destinate al consumo umano (art. 94 del Codice dell'ambiente )? <input type="checkbox"/> Sì	
5	Tramite di dispersione nel sottosuolo	<input type="checkbox"/> Pozzo assorbente <input type="checkbox"/> Condotta disperdente	
6	Profondità dal piano campagna (*)	mt	
7	Distanza minima dai confini di proprietà del sistema disperdente	mt	

\* Lo scarico su suolo è ammesso solo quando sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali nel rispetto dei valori limite di cui al Codice dell'ambiente . (art. 103 del Codice dell'ambiente: d.G.R. n. 219/2011 )

Le distanze dal più vicino corpo idrico superficiale oltre le quali è permesso lo scarico sul suolo sono rapportate al volume dello scarico stesso secondo il seguente schema:

a) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue urbane:

- \_\_\_\_\_metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 500 m<sup>3</sup>
- 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 5000 m<sup>3</sup>
- 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 5001 e 10.000 m<sup>3</sup>

b) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue industriali.

- 1.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 100 m<sup>3</sup>
- 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 101 e 500 m<sup>3</sup>
- 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 2.000 m<sup>3</sup>

Gli scarichi aventi portata maggiore di quelle su indicate devono in ogni caso essere convogliati in corpo idrico superficiale, in fognatura o destinati al riutilizzo. (all. 5 Parte III del Codice dell'ambiente )

**A.7. Sistema di depurazione delle acque reflue industriali/urbane (\*)**

1	Gestore dell'impianto di depurazione		
2	Tipo di trattamento dell'impianto	<input type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Altro (è possibile barrare più caselle)	
3	Potenzialità nominale di progetto dell'impianto	<input type="checkbox"/> Abitanti equivalenti _____(da barrare in caso di scarico urbano) <input type="checkbox"/> m <sup>3</sup> /h _____(da barrare in caso di scarico industriale)	
4	Caratteristiche impianto di depurazione	<b>linee acqua ( n. linee ____ )</b> <input type="checkbox"/> vasche di accumulo <input type="checkbox"/> grigliatura grossolana <input type="checkbox"/> grigliatura fine <input type="checkbox"/> dissabbiatura <input type="checkbox"/> disoleatura <input type="checkbox"/> sedimentazione primaria <input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa adesa <input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa sospesa <input type="checkbox"/> nitrificazione <input type="checkbox"/> denitrificazione <input type="checkbox"/> defosfatazione <input type="checkbox"/> sedimentazione secondaria <input type="checkbox"/> filtrazione <input type="checkbox"/> disinfezione finale <input type="checkbox"/> altro [ specificare ]	<b>linea fanghi ( n. linee ____ )</b> <input type="checkbox"/> preispessitore <input type="checkbox"/> ispessimento dinamico <input type="checkbox"/> digestione anaerobica <input type="checkbox"/> digestione aerobica <input type="checkbox"/> disidratazione con centrifuga <input type="checkbox"/> disidratazione con nastro pressa <input type="checkbox"/> disidratazione con filtropressa <input type="checkbox"/> postispessitore <input type="checkbox"/> letti di essiccamento <input type="checkbox"/> incenerimento <input type="checkbox"/> essiccamento termico <input type="checkbox"/> compostaggio <input type="checkbox"/> cogenerazione <input type="checkbox"/> altro [ specificare ]
5	Dati sui fanghi prodotti e loro modalità di smaltimento	Fanghi prodotti	m <sup>3</sup> /anno, m <sup>3</sup> /giorno, % secco
		Eventuali modalità stoccaggio fanghi	
		Destinazione finale	% discarica, % agricoltura, %recupero, % altro
6	Strumenti e modalità di controllo	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Presenza di pozzetto di controllo/ispezione in uscita dell'impianto	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Presenza di sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Presenza di contatori ingresso/uscita	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Rispetto e indicazioni PTAR	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

		Rispetto Norme Tecniche regionali	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
7	Modalità di gestione provvisoria dell'impianto	<p>Descrivere le misure da adottare in caso di disfunzioni improvvise dell'impianto in grado di ridurre la capacità di trattamento dello stesso. Specificare in particolare :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistemi di allerta ottici e/o acustici per evidenziare eventuali disfunzioni a componenti impianto</li> <li>- reperibilità dei responsabili</li> <li>- protocollo di pronto intervento</li> <li>- mezzi o risorse interne o esterne disponibili</li> </ul>	

#### A.8. Sistema di depurazione delle acque reflue domestiche/assimilabili (\*)

1	Trattamento acque domestiche-urbane	<input type="checkbox"/> <b>FOSSA IMHOFF</b>	
		Comparto sedimentazione	m <sup>3</sup>
		Comparto digestione	m <sup>3</sup>
		Capacità totale	m <sup>3</sup>
		Distanza da fabbricati	m
		Distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile	m
		<input type="checkbox"/> <b>ALTRO</b>	
<b>Descrivere le modalità di trattamento</b>			
2	Strumenti e modalità di controllo	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Presenza di pozzetto di controllo in uscita dell'impianto	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3	Produzione fanghi	Fanghi prodotti	m <sup>3</sup> /anno, % secco
		Destinazione finale	% discarica, % agricoltura, %recupero % altro

**SCHEMA B – UTILIZZAZIONE AGRONOMICA<sup>3</sup>****SEZIONE B1 – EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO TAL QUALI O TRATTATI****B1.1 Dichiarazioni e impegni del titolare della comunicazione**

dichiara

- di essere a conoscenza della normativa in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle sanzioni che derivano dall'inosservanza delle disposizioni di legge;
- di essere a conoscenza delle norme riportate nel Regolamento Regionale (r.r.) n. 1 del 9 febbraio 2015;
- che le attività di utilizzazione agronomica verranno effettuate non prima di 30 giorni dalla presentazione all'autorità competente della presente comunicazione relativa all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;
- di impegnarsi:
  - ad effettuare l'utilizzazione agronomica conformemente alle prescrizioni dettate dalla normativa nazionale e regionale vigente;
  - a comunicare tempestivamente entro 15 giorni all'autorità competente le variazioni relative alla consistenza dell'allevamento, alla tipologia, quantità e caratteristiche degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché le modifiche relative agli stoccaggi e ai terreni destinati all'applicazione degli effluenti;
- di conservare presso SEDE LEGALE / ALLEVAMENTO N. \_\_\_\_ assieme alla copia della comunicazione inviata al SUAP la seguente documentazione:
  - le visure ed estratti dei fogli di mappa catastali dei terreni utilizzati per lo spandimento degli effluenti (indicati nel quadro ....);
  - gli attestati di disponibilità dei terreni non in proprietà utilizzati per lo spandimento (contratti d'affitto, atti privati ...);
  - il registro di utilizzazione annuale degli effluenti di allevamento e degli altri fertilizzanti azotati;
  - la documentazione di accompagnamento inerente i trasporti di effluenti zootecnici effettuati nella rete viaria pubblica;
  - la documentazione fiscale inerente la vendita di quote di effluenti prevista annualmente sulla quale sia espressamente citata la tipologia e il volume dell'effluente venduto;
  - i contratti in originale di cessione a detentori di effluenti;
  - gli originali dei verbali di collaudo decennali dei contenitori di stoccaggio degli effluenti non palabili;
- Inoltre (barrare e completare la sezione pertinente in rapporto alla produzione di azoto al campo da effluenti di allevamento) si impegna:
  - considerato che l'azienda produce un quantitativo di azoto annuo al campo compreso tra 3001 e 6000 kg ed è situata e/o utilizza terreni ricompresi in zona vulnerabile ai nitrati, a predisporre un piano di utilizzazione agronomica semplificato secondo le modalità e scadenze previste dalla normativa vigente (art. 28 e allegato V del d.m. 7 aprile 2006 e r.r. n. 1 del 9 febbraio 2015) a trasmetterlo all'autorità competente come allegato alla presente comunicazione, ovvero a conservarlo presso LA SEDE LEGALE / ALLEVAMENTO N. \_\_ assieme alla copia della comunicazione;
  - considerato che l'azienda produce un quantitativo di azoto annuo al campo superiore a 6000 kg, a predisporre un piano di utilizzazione agronomica completo secondo le modalità e scadenze previste dalla normativa vigente (art.28 e allegato V del d.m. 7 aprile 2006 e R.R. n. 1 del 9 febbraio 2015) e a trasmetterlo all'autorità competente come allegato alla presente comunicazione, ovvero a conservarlo presso LA SEDE LEGALE / ALLEVAMENTO N. assieme alla copia della comunicazione;
  - considerato che l'azienda alleva più di 500 UBA, a predisporre un piano di utilizzazione agronomica completo secondo le modalità e scadenze previste dalla normativa vigente (art.28 e allegato V del d.m. 7 aprile 2006 e r.r. n. 1 del 9 febbraio 2015) e a trasmetterlo all'autorità competente come allegato alla presente comunicazione, ovvero a conservarlo presso LA SEDE LEGALE / ALLEVAMENTO N. \_\_ assieme alla copia della comunicazione;

dichiara inoltre

- di non aver richiesto/presentato altre autorizzazioni/comunicazioni in materia ambientale nella presente istanza di AUA (*in caso di autorizzazioni/comunicazioni già ottenute/presentate, esse dovranno essere indicate nel **quadro 6.1***)
- di aver richiesto/presentato nella presente istanza di AUA l'autorizzazione/comunicazione relativa a (**indicare la relativa scheda di interesse**) \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> Le regioni possono optare per l'utilizzazione dei sistemi informativi già in uso per le comunicazioni relative alle attività di utilizzazione agronomica di cui alla presente scheda

## B1.2 Dati identificativi degli allevamenti

### Identificazione allevamento:

<b>CODICE ALLEVAMENTO (DA ANAGRAFE ZOOTECNICA BDN)</b>	<b>COMUNE</b>	<b>INDIRIZZO E NUMERO CIVICO</b>	<b>UBICAZIONE</b>
			<b>Zona Vulnerabile/ Zona non Vulnerabile</b>

### Identificazione impianto a biogas: (\*)

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>INDIRIZZO E NUMERO CIVICO</b>	<b>CAP</b>	<b>COMUNE</b>	<b>LOCALITÀ</b>

CUAA Azienda

Codice anagrafe zootecnica identificativo di ogni Allevamento